L'innovazione varietale è la base del rilancio

Oltre a Fred, Eden Gold e Cheeky, risulta di particolare interesse Early Giulia, varietà italiana selezionata dall'Università di Bologna e caratterizzata da maturazione precoce





A sinistra, Fred su Conference autoradicata. A destra, Fred su Farold 87

di **Stefano Foschi**
Coordinatore Ricerca e Sviluppo UNAPera, Cesena

L'attenzione di UnaPera è anche per l'innovazione varietale. Se per le varietà tradizionali, come Abate Fétel e Williams, si lavora al mantenimento di una coltivazione economicamente sostenibile attraverso prove di difesa, gestione colturale e post raccolta, l'interesse più prospettico riguarda la caratterizzazione di nuovi materiali genetici. Questi materiali potranno affiancare le varietà storiche nei programmi di impianto coordinati da UnaPera, soprattutto dove le cultivar oggi diffuse mostrano limiti di apprezzamento da parte del consumatore o difficoltà gestionali legate ai cambiamenti climatici.

I prerequisiti ricercati da UnaPera, attraverso i propri Comitati Tecnici e Commerciali, riguardano sia gli aspetti agronomici sia quelli commerciali. Sul piano produttivo, l'obiettivo è individuare genotipi caratterizzati da rusticità elevata, potenziale produttivo importante, indicativamente non inferiore a 300-400 q/ha passando dalle varietà precoci alle medio-tardive, facilità di gestione della pianta e tolleranza o resistenza verso i principali patogeni, in particolare maculatura e colpo di fuoco, senza trascurare la psilla.

Sul piano del prodotto, una nuova varietà deve distinguersi anche per un profilo gustativo innovativo. Una polpa più soda e croccante, molto dolce ma al tempo stesso succosa, può intercettare una fascia di consumatori più giovane e rappresentare una prospettiva di crescita per il comparto.

Gli aspetti di innovazione varietale vengono gestiti da UnaPera attraverso collaborazioni con i consorzi New Plant e Civ, attivi da anni nella sperimentazione di nuove varietà e selezioni. In particolare, la presente nota riporta le valutazioni su varietà brevettate e già disponibili a livello vivaistico, come Fred®, Eden Gold® e Cheeky®. Accanto a queste, risulta di particolare interesse anche Early Giulia*, varietà italiana selezionata dall'Università di Bologna e caratterizzata da maturazione precoce.

Il ruolo di UnaPera nella ricerca varietale

Il Consorzio UnaPera, nato a fine 2021 e riconosciuto a livello Ue come Aop, persegue tre obiettivi principali, già richiamati nel n. 6/2025 di questa rivista:

- coordinare e implementare strategie di marketing, con particolare riferimento alla promozione di marchi di identificazione territoriale come l'Igp Pera dell'Emilia-Romagna;
- incrementare la qualità delle produzioni;
- coordinare le attività di ricerca e sviluppo.

Dal 2022 UnaPera è pienamente operativa nel coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo. Il Consorzio ha avviato iniziative progettuali condivise all'interno dei propri comitati tecnici, sviluppando collaborazioni con enti di ricerca e università con l'obiettivo di affrontare le principali criticità della coltura del pero.

Accanto al Comitato Tecnico dedicato alla produzione di campo, UnaPera ha inoltre istituito un Comitato Tecnico "post raccolta", nel quale confluiscono i responsabili della gestione del prodotto a magazzino. Questo consente di affrontare le problematiche della filiera in una prospettiva integrata, dal campo al consumo.



Fruttificazione della varietà Eden e particolare dei frutti

Fred – CH201

Fred® è una pera bicolore, sviluppata in Svizzera dal Centro di Ricerca Agroscope, e arrivata in Italia nel 2019 grazie ad un accordo formalizzato da Origine Group.

La varietà presenta una rapida entrata in produzione e una produttività elevata e costante, soprattutto se ben impollinata; le sperimentazioni e le esperienze di campo condotte da UnaPera indicano in William l'impollinante ideale. La pianta ha mostrato vigoria media, lasciando prevedere i migliori risultati su portinnesti di buona vigoria; per questo UnaPera consiglia attualmente Farold 87 e l'autoradicato di Conference.

Su quest'ultimo portinnesto sono in corso le prime esperienze vivaistiche con piante allevate in vasetto di torba, disponibili sia come astone vegetante per l'impianto sia come pianta ferma in inverno. L'obiettivo è superare alcune criticità degli astoni a radice nuda innestati su portinnesti franchi: fallanze all'impianto, scarsa vigoria, disomogeneità delle piante e tempi medio-lunghi per raggiungere la piena produzione. UnaPera continua inoltre a monitorare impianti con BA29, diretto e con intermedio BH. Dal punto di vista delle tolleranze-resistenze, Fred® è risultata altamente tollerante alla maculatura (*Stemphylium vesicarium*), ponendosi su livelli simili a Williams (prove effettuate da Unibo); gestibile senza particolari problemi il colpo di fuoco batterico.

L'epoca di maturazione segue Abate Fétel, posizionandosi nell'intorno di inizio-metà settembre. Il frutto si distingue per una buccia di colore verde, con sfaccettatura rossa più o meno estesa a seconda dell'esposizione del frutto; la polpa è molto soda, croccante e succosa, con profilo aromatico importante, nel quale dolcezza e acidità si equilibrano.

In virtù delle positive caratteristiche riscontrate in questi anni, prima dal Gruppo Origine e poi all'interno di UnaPera, con l'accordo di VariCom, titolare del marchio e dei diritti commerciali della varietà, la licenza per la produzione e la com-





Fruttificazione e particolare dei frutti della varietà Early Giulia

mercializzazione di Fred® sul mercato italiano è stata recentemente acquisita da UnaPera. Questo passaggio risulta molto importante in quanto si pone l'obiettivo di dare a Fred® quella massa critica che una varietà club deve raggiungere per consolidare la propria presenza nella distribuzione e presso il consumatore.

Eden Gold

Eden Gold® è una nuova pera gestita a club e commercializzata in esclusiva da Greenyard Fresh Italy, sia in Italia che a livello europeo; il breeder Ben Dor ha la licenza vegetale e l'azienda Cairo & Doutcher è distributore esclusivo per l'Italia delle piante.

La varietà deriva da un incrocio interspecifico fra pero europeo (*Pyrus communis*) e pero asiatico (*Pyrus pyrifolia*). Presenta una pianta vigorosa, adattabile quindi alla coltivazione su portinnesti di medio-bassa vigoria per contenerne le dimensioni e razionalizzare la gestione. La fertilità è elevata, con ritorno a fiore abbondante e fabbisogno limitato di ore di freddo, pari ad almeno 150 ore. A oggi gli ettari sviluppati in Italia sono distribuiti per circa il 60% al Sud e per il 40% al Nord; l'obiettivo di Greenyard Fresh Italy è raggiungere 400-500 ettari di Eden Gold® nel nostro Paese entro il 2030. L'epoca di raccolta, per l'Italia, è circa a metà agosto, segue William. UnaPera osserva da qualche anno impianti produttivi, e attraverso la collaborazione con Green Farmers Group e RiNova, sta beneficiando di prove agronomiche e test di sensibilità ai patogeni che hanno dato i seguenti risultati; test di laboratorio effettuati da Unibo indicano una scarsa sensibilità a maculatura (*Stemphylium vesicarium*) e media sensibilità al colpo di fuoco batterico causato dal batterio *Erwinia amylovora*.

Il frutto ha un elevato contenuto di sostanza secca, con tenore zuccherino eccellente, che ne determina un gusto dolce, anche derivato da una medio bassa acidità. Queste caratteristiche, unitamente alla sua freschezza, ne fanno un frutto che va incontro anche ai gusti delle fasce più giovani di consumatori, che tipicamente amano frutti dolci, aromatici e pratici da consumare. La varietà è molto delicata dopo la raccolta e va lavorata con attenzione, perché tende a segnare facilmente l'epidermide. Per questo, se da un lato ad oggi lo sviluppo commerciale è principalmente orientato sul confezionato in vassoio, così da ridurre le manipolazioni e preservarne la qualità, dall'altro si stanno mettendo in campo attività di ricerca e sperimentazione, sia in campo che durante la lavorazione a magazzino, per tentare di dare una risposta a questa tematica.

Cheeky

Cheeky® è una varietà di pera creata in Sudafrica dall'Arc (*Agricultural Research Council*) e gestita a livello mondiale da Culdevco. È stata introdotta in Europa grazie al Civ-Consorzio Italiano Vivaisti, che ne detiene la licenza esclusiva. La pianta è vigorosa, a portamento aperto, con fioritura medio-tardiva.

Sul piano fitosanitario, le prove effettuate dal Civ attraverso test di laboratorio in condizioni controllate presso Unibo hanno evidenziato un ottimo grado di tolleranza alla maculatura (*Stemphylium vesicarium*), paragonabile a quello di Williams. Questa caratteristica è determinante per un possibile sviluppo della varietà negli areali del Nord Italia, Emilia-Romagna in primis. Per il colpo di fuoco batterico, la sensibilità non risulta superiore a quella di altre varietà, ma la gestione in campo deve concentrarsi sulle seconde fioriture, tipiche di questo genotipo. La buona vigoria della pianta sugge-





Frutti della varietà Cheeky

risce l'innesto su portinnesti di media vigoria, evitando quelli più vigorosi; sono attualmente in campo siti sperimentali, coordinati e gestiti dal Civ, per verificarne l'efficienza produttiva su diversi portinnesti.
Il frutto ha forma tipica, con colore di fondo giallo-verde, e sovravolore rosso sulla parte esposta, che mantiene anche dopo ondate di calore. Il sapore è dolce e aromatico, con polpa succosa di buona consistenza. Essendo la varietà molto produttiva, al fine di evitare alternanza di produzione si consiglia un diradamento sui frutti, allo scopo di modulare il carico produttivo e mantenere una adeguata pezzatura. Sono incorso prove di diradamento, presso la Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra di Ferrara, con i primi risultati mostrati al comparto tecnico di UnaPera in questo 2026.
Cheeky® matura dopo Williams, collocandosi in un'epoca di raccolta interessante, prima di Abate Fetél. La sua origine sudafricana può costituire un elemento di interesse nella valutazione della resilienza varietale, poiché il genotipo è stato selezionato in ambienti caldi e siccitosi. Questo aspetto merita ulteriori verifiche nelle condizioni pedoclimatiche del Nord Italia, dove gli effetti del cambiamento climatico stanno incidendo in modo sempre più marcato sulla coltura del pero.

Early Giulia – PE2Unibo

Nel periodo precoce, circa 15 giorni prima di Williams, in epoca Santa Maria, matura Early Giulia*, nata dal programma di Breeding in corso al Distal dell'Università di Bologna. La pianta ha fioritura intermedia, contemporanea ad Abate Fetél, vigoria media e portamento espanso. Buona la compatibilità con i cotogni. L'habitus di fruttificazione determina una rapida entrata in produzione, che si concentra principalmente sui brindilli e su branchette di 2 anni. Per questo motivo la potatura deve essere di tipologia mista, ovvero mantenendo i rami giovani in lunghezza e raccorciando le formazioni vecchie per ottenere un adeguato rinnovo. Le prove di resistenza ai diversi patogeni hanno evidenziato una elevata tolleranza a maculatura, paragonabile a Williams e quindi ottima per le aree in cui si sviluppa il pero. Media la sensibilità al colpo di fuoco, comunque migliorativa rispetto allo standard sensibile Santa Maria. Il frutto ha pezzatura medio grossa per il periodo, forma tronco conica e buccia di colore verde chiaro, gialla a maturazione, con leggera sfumatura rosata nei frutti ben esposti. La polpa è bianca, fine e succosa a maturazione, di sapore gradevole ed equilibrato, con discreta componente acidula.
La varietà si pone come alternativa naturale alla vecchia Santa Maria, in ragione di una migliore e più facile gestione della pianta, e di una minor sensibilità della pianta al colpo di fuoco batterico. In quest'ultima campagna commerciale, sono stati effettuati i primi test in Gdo, con positivi riscontri.

Integrare, non sostituire

Accanto al grande sforzo che UnaPera sta compiendo per salvaguardare le varietà tipiche del territorio, in particolare Abate Fetél e Williams, si stanno sviluppando esperienze, valutazioni e prove sperimentali finalizzate a validare nuove varietà brevettate, oggi disponibili presso il comparto vivaistico nazionale e internazionale. Questo lavoro non sostituisce il patrimonio varietale esistente, ma lo integra con materiali potenzialmente più adatti alle esigenze produttive, fitosanitarie e commerciali del prossimo futuro. Le valutazioni riguardano sia gli aspetti tecnico-agronomici sia la gestione del prodotto nel post raccolta, con particolare attenzione alle tolleranze verso le principali problematiche che hanno contribuito alla crisi del pero negli ultimi anni. Dal punto di vista qualitativo e organolettico, UnaPera intende puntare su varietà innovative, capaci di intercettare una platea di consumatori più ampia possibile. Le varietà descritte in questa nota, pur richiedendo ulteriori approfondimenti su gestione, raccolta e conservazione, rappresentano un punto di partenza promettente per la loro adattabilità alle condizioni climatiche del Nord Italia. Il coordinamento degli impianti sarà decisivo per trasformare questo potenziale in risultati concreti; in questa direzione si colloca l'accordo firmato da UnaPera con VariCom per la produzione e la commercializzazione sul mercato italiano della varietà Fred®.

Iniziativa realizzata nell'ambito dei Programmi Operativi nel settore Ortofrutta – Regolamento (UE) 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126 e ss.mm.ii., Progetto "Adattabilità ambientale, resistenze e gestione pre raccolta delle cultivar di kiwi a polpa gialla 'HFY01-SUNXY®' e 'HFY03-SUNXY®' e della pera 'Eden Gold®'"